

Viaggio a Viterbo e la Tuscia

Arte, paesaggi, cultura e tradizione

dal 19 al 23 marzo 2025

Cinque giorni indimenticabili fra palazzi incantevoli, necropoli suggestive e affreschi straordinari. 31 i partecipanti che hanno partecipato al bel viaggio artistico e culturale fra Viterbo e la Tuscia regione ricca di storia, arte e paesaggi mozzafiato. Partenza da Carate Brianza il 19 marzo, direzione Roma, con arrivo a Viterbo nel pomeriggio.

Mercoledì 19 marzo: Viterbo, un gioiello medievale. Dopo un viaggio confortevole in treno ad alta velocità da Milano a Roma, e un trasferimento in pullman riservato, ci siamo immersi nell'atmosfera magica di Viterbo. Il pranzo al "Tanta Robba" ci ha introdotto ai sapori autentici della cucina locale. Il pomeriggio è stato dedicato alla visita guidata del centro storico: Piazza del Plebiscito, il Palazzo dei Priori, le affascinanti fontane in pietra vulcanica, il Duomo e l'imponente Palazzo dei Papi, residenza papale dal 1254 al 1261, ci hanno regalato scorci di storia millenaria. La visita al quartiere medievale di San Pellegrino, con le sue case a profferlo e le torri, ha completato un'esperienza indimenticabile.





Giovedì 20 marzo: Civita di Bagnoregio e Bolsena, tra tufo e laghi vulcanici. La giornata è iniziata con la visita di Civita di Bagnoregio, il suggestivo borgo arroccato su uno sperone di tufo, candidato a Patrimonio Unesco. Un breve percorso a piedi, dopo un trasferimento in navetta, ci ha condotti nel cuore di questo luogo incantevole, abitato da poche persone ma ricco di fascino. Abbiamo esplorato le viuzze, ammirando le



case con i caratteristici profferli e i sistemi di difesa medievali, e visitato la chiesa di San Donato.

Nel pomeriggio, abbiamo esplorato Bolsena, affacciata sul lago vulcanico più grande d'Europa, visitando il borgo medievale dominato dalla Rocca Monaldeschi e il Palazzo del Drago.



Venerdì 21 marzo: Cerveteri e Tarquinia, sulle tracce degli Etruschi. Dedichiamo la terza giornata



all'esplorazione delle necropoli etrusche di Cerveteri e Tarquinia, siti UNESCO. A Cerveteri, abbiamo ammirato le testimonianze della potente città stato di Caere, mentre a Tarquinia abbiamo passeggiato nel centro storico, visitando Palazzo Vitelleschi e le antiche chiese, per poi immergerci nel mistero delle tombe dipinte della necropoli, vere e proprie opere d'arte.



Sabato 22 marzo: Caprarola e Toscana, arte e storia in simbiosi. Il quarto giorno è stato dedicato a Caprarola e Toscana. A Caprarola abbiamo visitato lo straordinario Palazzo Farnese, un capolavoro del tardo Rinascimento e nel pomeriggio ci siamo persi tra le stradine acciottolate di Toscana, tra le mura e le chiese romaniche di San Pietro e Santa Maria Maggiore, testimoni della storia etrusca, romana e longobarda della città.



Domenica 23 marzo: Bomarzo e il ritorno. L'ultimo giorno, prima del rientro a Carate Brianza, abbiamo visitato i misteriosi Giardini di Bomarzo, un'esperienza suggestiva e surreale tra sculture e misteri del XVI secolo. Un pranzo di arrivederci alla Locanda del Mostro ha suggellato la conclusione di questo viaggio straordinario.



Cinque giorni ricchi di emozioni, risate e un mix di storia, arte e bellezza paesaggistica hanno fatto di questo viaggio un'esperienza indimenticabile.